

VARESE CITTÀ



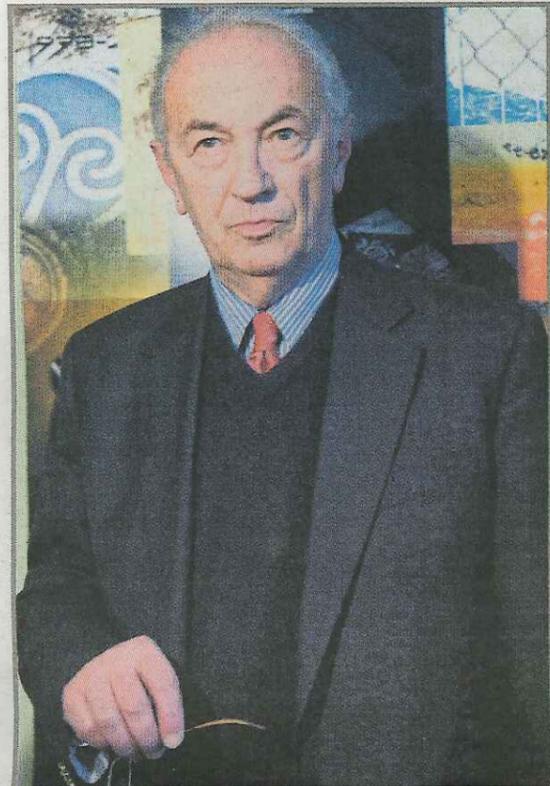
Superlavoro dei vigili del fuoco, rami e tegole sulle strade

Strascico del nubifragio e del maltempo dei giorni scorsi. E impennata di interventi anche per i vigili del fuoco. Ieri mattina doppio sopralluogo, nell'arco di poco più di un'ora, uno in centro e l'altro lungo la strada per Schianno. Nel primo caso, in via Manzoni, i vigili del

fuoco sono intervenuti per mettere in sicurezza alcune tegole di un tetto che erano state spostate dal vento. Nel secondo, un grosso ramo di robinia si è staccato cadendo sull'asfalto e ostruendo parzialmente la carreggiata.

Con la consulta università più forte

Approvato il nuovo statuto che apre al territorio. Aumenta la rappresentanza degli studenti negli organi collegiali



Renzo Dionigi, da 14 anni alla guida dell'Università dell'Insubria: «Da gennaio a oggi i mesi più intensi di lavoro e ricchi di soddisfazioni» (Blitz foto)

La legge è legge ma il cambiamento introdotto con il nuovo statuto, votato all'unanimità dal senato accademico (e con applauso finale) riguarda in modo significativo il territorio di tutta l'Insubria. L'ateneo volta pagina, con un nuovo regolamento che, per prima cosa, apre agli studenti e al territorio. Ai futuri laureati, perché «sale al 15 per cento la rappresentatività degli studenti nei vari organi collegiali, dai consigli di dipartimento al senato, dai corsi di laurea al consiglio di amministrazione», spiega il rettore Renzo Dionigi, e a tutti gli enti locali e alle professionalità e persone di cultura che se la sentano di dare un apporto alla gestione dell'ateneo. «Istituiremo una consulta territoriale con un bando pubblico», affinché i due rappresentanti nel consiglio di amministrazione dell'ateneo non siano scelti soltanto tra pochi enti, ma tra uomini e donne di buona volontà e alta competenza di tutto il territorio.

«Cambia la governance dell'ateneo, cambiano le funzioni del senato e del consiglio di amministrazione che non saranno più come talvolta è capitato, in conflitto, e soprattutto cambia la struttura dell'università con l'abolizione delle facoltà e la nascita di pochi dipartimenti che si occuperanno sia di ricerca

LE NOVITÀ Tre borse di studio per il corso in Fisica E il collegio di Bizzozero è arrivato al tetto

Mentre sono già aperte le iscrizioni ai test per i corsi di laurea ad accesso programmato, il via libera alle immatricolazioni per tutti gli altri è previsto l'1 agosto. Intanto, per ovviare «a un elemento di criticità su una questione che mi preme molto, e cioè il basso numero di iscritti al corso di Fisica a Como», dice il professor Dionigi, «il consiglio di amministrazione della Fondazione Valcavi ha deciso di sostenere 3 borse di studio triennali, di 12 mila euro ciascuna, per altrettanti studenti che risiedono fuori del territorio della provincia di Como e vogliono conseguire la laurea in Fisica». Intanto prosegue a Bizzozero l'attività edilizia per potenziare il campus universitario, dopo l'apertura, nelle scorse settimane, del punto di ristoro in via Monte Generoso. Uno dei progetti ai quali il rettore - che nei mesi scorsi ha stretto la mano al presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e al presidente del Senato Renato Schifani, in visita all'ateneo - tiene di più, è la nascita del collegio per ospitare docenti in visita a Varese per attività di studio e ricerca e studenti. La struttura edilizia, che potrà ospitare fino a 90 persone, è giunta al tetto e dovrebbe essere inaugurata all'inizio dell'autunno.

sia di didattica», spiega il professor Dionigi. I nuovi dipartimenti (cui devono aderire almeno 35 docenti, docenti che in totale all'Insubria sono 391) sono infatti 7 contro i 17 attuali, hanno già eletto i loro direttori, diventeranno pienamente operativi l'1 di ottobre. «Un'attività

impegnativa», quella compiuta per giungere al nuovo statuto, votato mercoledì dal consiglio di amministrazione e giovedì dal senato accademico, realizzata «grazie alla grande consapevolezza istituzionale di chi ha contribuito al progetto», spiega il rettore. Molti docenti e

ricercatori, in una prima fase, avevano contestato la riforma Gelmini. Se si è arrivati all'approvazione è grazie al senso di responsabilità di docenti, personale tecnico e amministrativo e degli studenti». E a loro, ai ragazzi che stanno per scegliere a quale ateneo iscriversi, è rivolta l'attenzione del professor Dionigi. «In questi anni siamo passati da 90 a quasi 400 docenti e da 4mila a oltre 10mila studenti. Con grande piacere - continua il rettore - ho assistito nei giorni scorsi alle prime lauree magistrali in Giurisprudenza, facoltà che una indagine del quotidiano La Repubblica pone al quarto posto in Italia». E quanto a classifiche, l'Insubria si difende davvero bene anche rispetto a "colleghe" più antiche e blasonate. Il Sole 24 Ore, per esempio, pone l'Insubria al 16 posto su 58 atenei statali, «tre gradini più su dell'anno scorso e davanti ad atenei come Bologna e Pisa», al quinto posto per tasso di occupazione a tre anni dal conseguimento del titolo, al diciannovesimo posto per l'attività di ricerca dei docenti. Insomma, prima di guardare altrove, l'invito del professor Dionigi alle future matricole è di considerare l'offerta didattica e di eccellenza del territorio.

Barbara Zanetti

Tunisino arrestato in piazza Repubblica: aveva dato l'hashish a due ragazze

Passa il "fumo" e trova le manette

(p.m.) - Un tunisino di 26 anni, privo di permesso di soggiorno, è stato arrestato dalla Squadra mobile con l'accusa di spaccio di stupefacenti. Le manette sono scattate in piazza Repubblica a seguito di controlli che hanno permesso di "smascherare" il passaggio di droga dallo straniero a due ragazze. Ecco la ricostruzione dell'episodio, come fornita dagli inquirenti: la Polizia si trovava in zona per attività di prevenzione, con personale in divisa e in borghese, e ha notato il 26enne, già noto alle forze dell'ordine. Gli agenti l'hanno notato mentre salutava due ragazze e dopo alcuni convenevoli consegnava loro un piccolo involucre, che una delle giovani ha subi-

to nascosto sotto la maglietta. È scattato così il controllo: la ragazza ha consegnato spontaneamente ai poliziotti quanto ricevuto poco prima dal tunisino. Si trattava di "fumo", per la precisione un pezzettino di hashish (quattro grammi) e una canna di marijuana (0,2 grammi).

La giovane ha quindi spiegato il retroscena: l'hashish le sarebbe stato dato in regalo dal tunisino, da lei conosciuto come O., la marijuana, sempre in dono, da un altro immigrato.

Nel frattempo, altri agenti provvedevano a bloccare il 26enne: la perquisizione personale è risultata senza esito; non aveva insomma altra droga. Per il tunisino è scattato l'arresto con

l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti; è stato inoltre denunciato a piede libero per non aver esibito il documento d'identità, minacciato gli agenti e non aver ottemperato all'ordine di lasciare il territorio nazionale. Come detto, l'intervento è stato effettuato in piazza Repubblica, uno dei luoghi del centro cittadino per i quali il questore, Marcello Cardona, ha disposto il monitoraggio costante proprio per contrastare episodi di violenza e lo spaccio di droga.

I controlli in piazza Repubblica vengono anche assicurati dal servizio coordinato con il comando provinciale dei carabinieri e il comando della Polizia locale.

Al Sacro Monte il più complesso degli apostoli

Sulla figura di Giuda applaudito monologo scritto da Angela Demattè con la regia di Andrea Chiodi

A calcare la scena sulla terrazza in cima al Sacro Monte giovedì sera, l'attore Alberto Mancioffi per il quarto appuntamento della rassegna teatrale "Tra sacro e Sacromonte. Il teatro come contemplazione della Bellezza". È stata presentata, finalmente sotto un cielo sereno, in anteprima nazionale la produzione della Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte, appositamente pensata per questo Festival: "Stragiudamento" un intenso monologo sulla figura di Giuda scritto dal Premio Riccione 2009 Angela Demattè, con la regia di Andrea Chiodi, direttore



Un momento della rappresentazione al Sacro Monte (foto Blitz)

artistico dell'intera stagione, con le musiche di Ferdinando Baroffio e i costumi di Ilaria Ariemme. L'idea di un'opera sulla figura del traditore per eccellenza, è

dello stesso Mancioffi: «Volevo in qualche modo - ci ha raccontato prima dello spettacolo - riscattare Giuda dalla sua "giudità", da tutti i famosi appellativi

negativi nei suoi confronti, perché penso che sia l'apostolo più complesso dei dodici. I Vangeli lo descrivono come uno che si è suicidato, colui nel quale Satana entrò, una persona che rubava, io invece in questa interpretazione, grazie alla regia e al profondo testo, cerco di difenderlo, di riscattarlo da questo luogo della sua dannazione». Rimane dunque un unico appuntamento in chiusura degli spettacoli del mese di luglio: giovedì prossimo l'attore Massimo Popolizio e la sua lettura dell'Apocalisse di San Giovanni.

E.M.



TUTT'UNO CON LA TUA SEAT CHECK ESTATE GRATUITO

SEAT Service® pensa alla tua sicurezza anche nei momenti più caldi dell'anno: per una vacanza tranquilla ti offre il check estate gratuito per la tua SEAT! (fino a 17 controlli completamente gratuiti). Inoltre se saranno presenti interventi che superano la spesa di 29,00 Euro, SEAT Service® ti regalerà un voucher Weekend Pass* per trascorrere, immerso in un piacevole contesto, un momento di relax e benessere.

L'offerta scade il 31/08/2011.

*offerta valida fino ad esaurimento scorte. Operazione a premi, regolamento disponibile su www.seat.it

SEAT SERVICE®. ENJOY THE ROAD.

Info SEAT: [800-100300](tel:800-100300)

SEAT raccomanda Castrol

MARCHIO DEL GRUPPO VOLKSWAGEN

Car - Emme s.r.l.
Varese - Viale Borri, 244
Tel. 0332 261222

Info Service: service@car-emme.it;
Info Vendita: commerciale@car-emme.it
www.car-emme.it



AGENZIA CERTIFICATA
ISO 9001: 2000